

L'iniziativa È nato il Comitato per celebrare, nel 2020, il centenario della nascita di Rodari tra «bookcoin» e nuove pubblicazioni

Un secolo di maestro: la festa

Bologna in prima fila per ricordare l'autore per bambini più tradotto al mondo

Grazia Gotti (Libreria Stoppani)

L'iniziativa per costruire una rete diffusa da Padova fino a Palermo

di **Piero Di Domenico**

Prende l'avvio da Bologna il percorso per la costituzione del comitato che si propone per i prossimi due anni, nel 2020 e nel 2021, di celebrare il centenario della nascita di Gianni Rodari. Un progetto che nel nome del «maestro della fantasia» coinvolgerà tutta l'Italia, da Padova a Palermo, dal Salone del Libro di Torino al Centro Studi Rodari di Orvieto, dalle biblioteche di Roma alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna. Per arrivare a università straniere e a tutti gli autori «rodariani». Con la partecipazione di Emme Edizioni, che ripubblicherà per l'occasione le opere di Rodari in edizioni arricchite dai nostri migliori illustratori, dalla bolognese Beatrice Alemagna al romagnolo Manuele Fior.

L'annuncio arriva da Grazia Gotti, una delle storiche «Giannine», che rimarca come Rodari sia davvero l'autore più tradotto nel mondo. «Con lui - sottolinea - si può cercare di costruire una rete diffusa anche in quei territori dove non siamo ancora arrivati. Nemmeno con progetti come la "Biblioteca della legalità", messa in piedi dalla mia socia Silvana Sola nei suoi anni come presidente di Iby Italia, che promuove il diritto dei più giovani alla lettura. D'altra parte Rodari nel 1976 aveva costituito il Coordinamento Genitori Democratici, sulla grande onda dei movimenti di partecipazione». Grazia Gotti da un paio d'anni ha ceduto le sue quote della libreria Giannino Stoppani ma resta un vulcano di idee.

Con l'Accademia Drosselmeier, scuola per librai fondata nel 2003, gira il mondo da Taipei agli Emirati Arabi, tra consulenze e iniziative di formazione per librai, editori, illustratori, traduttori e grafici. Portate avanti con forze giovani, cresciute a Bologna nella sede di via Nosadella. Il grande progetto legato a Rodari si abbina infatti a tante altre suggestioni, fantasiose solo in apparenza, come i «Book Coin». «Ho pensato in modo giocoso - racconta - a una nuova moneta per comprare libri e così abbiamo realizzato tre banconote dove sono effigiati Rodari, da 50, Astrid Lindgren, da 20, e Roald Dahl, da 10, che si potranno già vedere in fiera. Ora vorremmo farne anche una da 100 e una da

10, dedicate a illustratori da scegliere con un contest su scala mondiale. Oggi le librerie per bambini usano il sistema dei buoni regalo ma ognuno a proprio modo, noi vorremmo andare avanti ma capendo bene gli aspetti legali. Ho pensato anche di aprire una banca, dopo che un economista mi ha detto che in fondo una moneta è solo una convenzione basata sulla convinzione. Sarebbe bello pensare a una riconversione di monete in "Book Coin", per dare opportunità di leggere bei libri anche a bambini che altrimenti non ne avrebbero».

Gotti ricorda le radici della Fiera del libro per ragazzi, «un movimento dal basso che all'inizio poteva contare solo su bravi pedagogisti», per sottolineare che oggi la sua espansione internazionale continua a passare sempre per l'elemento culturale. E Gotti, motore inesauribile nell'organizzare incontri e nel tessere relazioni, guarda a realtà all'avanguardia come Taiwan, «nove selezionati su ottantacinque della Mostra illustratori vengono da lì, sono più degli italiani», o a Paesi come la Russia.

«La Russia - dice - non è solo Putin, c'è anche una forza dell'intelligenza che sa reagire. Ci sono tante realtà editoriali che accolgono autori italiani come Beatrice Masini o Alice Keller». Una dimensione dalla quale l'Europa non può defilarsi secondo Gotti, che ha realizzato un libro che riprende l'antico mito di Europa con illustrazioni affidate alla greca Daniela Stamatiadi: «Le nostre radici culturali sono in Grecia. Per l'Europa sono convinta che se si ricomincia dalla cultura e dai bambini qualcosa dal futuro potrà nascere. In questo senso abbiamo pensato di chiedere 2 euro in più per creare una biblioteca internazionale ad Atene».

Orizzonti che non fanno però dimenticare a Gotti le sue radici: «Dal 2 al 5 maggio faremo il primo festival di poesia per ragazzi in Italia, a Castel Maggiore. Per "Ppp, Poesia in Pianura Padana" abbiamo avviato una campagna di crowdfunding su Ideainger. Nel 2020, poi, donerò un grande fondo di libri per ragazzi intitolato a mia madre alla nuova Pinacoteca-Biblioteca di Pieve di Cento, il mio paese. E faremo anche un libro sui quarant'anni del "Premio Letteratura Ragazzi" di Cento, il cui motto è "premia chi scrive vince chi legge" e il cui primo presidente è stato proprio Gianni Rodari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento

● Gianni Rodari è stato maestro alle elementari ma soprattutto uno degli autori più fertili e noti per l'infanzia su scala mondiale

● Nel 2020 si celebrano i

cento anni dalla sua nascita e a Bologna si è costituito il comitato per le celebrazioni

● L'intenzione è organizzare festeggiamen-

ti in tutto il Paese con la riedizione delle opere del «maestro della fantasia» arricchite dai disegni di illustratori bolognesi e non solo



Lo scrittore Rodari insieme ai bambini. A fianco, un «Book coin» per acquistare e regalare libri

